

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saljine, Pescara, Alento e Foro
CHIETI

Relazione al Conto Consuntivo dell'anno 2015

Signori Consiglieri,

la presente relazione, che accompagna il conto consuntivo 2015, espone le attività amministrative, finanziarie e operative che il Consorzio di Bonifica Centro ha svolto in tale anno, allo scopo di realizzare tutte quelle iniziative ed azioni finalizzate a potenziare e valorizzare le funzioni dell'Ente stesso che sono il presidio del territorio, l'efficiente utilizzazione delle acque non potabili, la messa in sicurezza idrogeologica del territorio, la tutela ambientale, la qualità dei prodotti tipici alimentari, nonché, quelle che costituiscono le più attuali e moderne funzioni della bonifica tra cui la depurazione, la distribuzione dell'acqua non potabile per usi diversi da quello potabile attraverso un sistema di reti duali, la produzione di energia idroelettrica e tutte le altre opere infrastrutturali finalizzate alla salvaguardia del territorio.

In particolare, queste ultime attività, generando entrate ulteriori da destinare alla copertura delle spese correnti rispetto a quelle che derivano dal mondo agricolo, consentono al Consorzio di Bonifica Centro il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario senza gravare fortemente sul settore agricolo che negli ultimi anni a livello locale, nazionale e internazionale sta vivendo periodi difficili come attestato anche dalle risultanze dei principali indicatori economici settoriali (tasso di occupazione/disoccupazione, prodotto interno lordo – PIL, ecc.).

L'anno 2015 si è altresì caratterizzato per il fatto che il Consorzio di Bonifica Centro, benché non abbia ricevuto finanziamenti dalla Regione Abruzzo (*Sua Regione di riferimento*) per la copertura delle spese correnti e delle spese in conto capitale da destinarsi sia per la realizzazione di opere pubbliche nel settore della difesa del suolo sia per la realizzazione di opere destinate all'irrigazione, si è potenziato sotto il duplice profilo:

- **della virtuosità** perché ha rafforzato e potenziato le proprie funzioni in presenza di minori entrate derivanti da finanziamenti regionali e da Enti sovraordinati;

- **della economicità** perché ha raggiunto gradi di *efficacia ed efficienza* in questi ultimi anni al pari o superiori rispetto a grandi aziende private. Sempre, nell'anno 2015, il Consorzio di Bonifica Centro ha continuato a porre l'attenzione su alcune criticità, tra cui importantissime sono state:
 - quella di puntare sempre più ad un'agricoltura intensiva da cui derivi un prodotto di alta qualità;
 - quella di rafforzare il processo di sviluppo degli acquedotti duali, aumentando in tal modo le attività extra-agricole, alla luce di quanto stabilito nell'anno 2012 dalla **legge regionale n. 4 del 13 gennaio 2012** recante "*modifiche alla Legge regionale 03.08.2011, n. 25 e disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica*", con cui la funzione dei Consorzi di Bonifica d'Abruzzo, sebbene debba rimanere legata alla difesa dell'agricoltura, alla difesa del territorio e dell'ambiente ne esce potenziata anche dalla distribuzione di acqua non potabile attraverso la gestione della stessa per usi plurimi escluso quello potabile. Questo progetto rappresenta un vantaggio, oltre che per il mondo agricolo anche per lo sviluppo socio-economico della Regione Abruzzo;
 - quella di implementare le attività previste dalla **legge regionale n. 19 del 16 luglio 2013** recante "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 07.08.1996, n. 36 (Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica) e altre disposizioni normative*", attraverso cui le competenze dei Consorzi di Bonifica in Abruzzo sono state ulteriormente arricchite al punto da far sì che questi ultimi diventino un esempio a livello nazionale di buona amministrazione e gestione e che questo periodo costituisca per loro un vero e proprio cambiamento epocale;
 - quella di seguire e appoggiare l'approvazione di una proposta di legge regionale che determina tempi certi in ordine alle istanze di concessione (o rinnovo) di grandi derivazioni d'acqua presentate; tale proposta è diventata Legge Regionale n. 36 del 03/11/2015 art. 1
 - quella di integrare il disegno di legge regionale avente titolo: "*disposizioni di principio per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge 56/2014*" allo scopo di gestire in forma associata specifiche funzioni amministrative per assicurare l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai consorziati e la legge regionale n. 19/2013 di cui sopra allo scopo di istituire la figura dell'ufficiale rogante per la stipula degli atti pubblici all'interno degli stessi Consorzi di Bonifica abruzzesi.

In materia di acque, il Consorzio di Bonifica Centro anche nell'anno 2015, ha continuato la procedura per la registrazione ambientale EMAS (*certificazione europea*) che produrrà grandi vantaggi all'attività dell'Ente.

Si ricorda che già negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 al Consorzio di Bonifica Centro è stata riconosciuta la certificazione del sistema di gestione ambientale ISO (*certificazione mondiale*) 14001 per le attività svolte presso i Depuratori consortili, mentre, per l'acqua destinata ad irrigazione e ad usi agricoli è stata rinnovata la certificazione del sistema di gestione di qualità ISO 9001.

I riflessi dell'ottenimento di tali certificati consentiranno al settore:

- "irriguo", di potenziare il comprensorio del destra Pescara, del sinistra Pescara e del Foro;
- "depurazione", di conseguire la tappa fondamentale per la iscrizione al registro europeo EMAS.

In particolare, in merito a questo ultimo punto, il miglioramento gestionale dovuto alle pratiche connesse all'ottenimento della registrazione EMAS saranno evidenziate nelle successive annualità mediante miglioramenti fondamentali nelle strutture industriali di depurazione e nella gestione delle stesse.

Altro programma continuato nel 2015 è stato quello di potenziare la produzione di energia idroelettrica (programma già avviato nel 2012 con il rinnovo delle turbine della Centrale di Passo Cordone) progettando di allargare gli investimenti sul settore energetico alle altre centrali del Consorzio di Bonifica Centro o di realizzarne di nuove. In tal modo, L'Ente potrà ripetere, il successo che in termini economico-finanziari si è già ottenuto con il rinnovamento della Centrale di Passo Cordone. In più, una politica di sviluppo industriale finalizzata al potenziamento delle strutture esistenti e a quelle che eventualmente si dovessero realizzare consentirebbero al Consorzio di Bonifica Centro non solo di aumentare la propria produzione di energia idroelettrica ma anche di ottenere una ulteriore incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili concretizzata in titoli energetici ovvero "**certificati verdi**" da collocare sul mercato energetico per conseguire ulteriori introiti da destinarsi alla copertura delle spese aziendali.

Per quanto concerne l'attività dell'area tecnica (lavori pubblici), nel dettaglio la parte relativa alla **Diga di Penne sul fiume Tavo – Interventi di stabilizzazione sulla sponda sinistra dell'invaso**, la Regione Abruzzo, Direzione Foreste e Sviluppo Rurale - Ufficio Bonifica, con Determinazione n. DH26/23 del 06.05.2013 ha concesso il contributo di € 477.600,00 per la realizzazione delle opere previste nel progetto "Diga di Penne sul fiume Tavo – Interventi di stabilizzazione sulla sponda sinistra dell'invaso". I lavori, a seguito espletamento delle procedure di affidamento, sono stati appaltati e sono stati ultimati il 23.01.2015, in data 24.04.2015 è stato emesso dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione che ha accertato l'ammontare degli stessi in € 329.143,10 oltre I.V.A. la realizzazione di tali opere è da ritenersi della massima importanza in quanto ha contribuito a rimuovere le limitazioni imposte dal Servizio Dighe riguardo il raggiungimento del livello di max invaso.

Per quanto riguarda la situazione del **Foro 57 – lavori di ammodernamento e completamento impianto irriguo Val di Foro – Automazione e telecontrollo, Completamento**, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con Decreto n. 14920 del 17.07.2014 ha assentito al Consorzio la somma complessiva di € 224.000,00 per la realizzazione delle opere di cui al progetto “Foro 57 – Lavori di ammodernamento e completamento impianto irriguo Val di Foro – Automazione e Telecontrollo - Completamento”. Il Consorzio ha proceduto ad espletare la relativa gara d'appalto e i lavori sono stati consegnati dal direttore dei lavori il 04.05.2015. E' stato emesso un 1° stato di avanzamento dei lavori a tutto il 19.06.2015 dell'importo di € 102.191,90 oltre I.V.A., i lavori sono stati sospesi in data 03.11.2015 per la redazione della perizia di variante resasi necessaria per assorbire le economie derivanti dal ribasso d'asta. La sopra citata perizia è stata trasmessa al Ministero finanziatore per la relativa approvazione. Il progetto prevede la realizzazione, nel territorio del Comune di Fara Filiorum Petri (Ch), di condotte irrigue distributrici della lunghezza complessiva di ml 1.085 e la sostituzione di un tratto di condotta in cemento amianto ricadente nel territorio del Comune di Miglianico (Ch).

Per quanto concerne i **Lavori di realizzazione di una cassa di espansione sul fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo, – 1° lotto** il progetto trova copertura finanziaria nell'Accordo di programma del 16.09.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Regione Abruzzo, la cui attuazione è affidata al Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico (ex D.L. 91/2014). E' stata sottoscritta in data 19.01.2012 con la Regione Abruzzo e il Commissario Straordinario delegato la Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento che prevedeva un finanziamento per realizzare tutte le attività in esso previste pari a € 5.000.000,00. Il progetto esecutivo dell'intervento in argomento è stato approvato nell'importo complessivo di € 5.000.000,00 con delibera n. 367 del 19.12.2014 con la quale è stata anche indetta la relativa gara per l'affidamento. I lavori sono stati aggiudicati definitivamente il 02.07.2015 per l'importo di € 1.938.933,90 oltre I.V.A. ed in data 26.11.2015 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto.

Per la parte relativa al Progetto A/G.C. 6. progetto per l'ampliamento delle aree irrigue del sinistra Pescara e per il potenziamento dell'adduttore, Perizia generale di completamento funzionale con l'utilizzazione delle somme residue in concessione il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con Decreto del Commissario ad acta n. 173 del 02.02.2011 ha rideterminato il quadro economico del progetto principale e quantificato in € 2.335.917,74 oltre I.V.A. l'importo dei lavori residui da realizzarsi. E' stata esperita la gara e aggiudicato l'appalto per l'importo complessivo di € 1.679.251,66 oltre I.V.A. I lavori sono stati consegnati il 14.11.2011 e l'ultimazione è avvenuta entro il termine contrattuale del 26.09.2014, la Commissione di collaudo ha

emesso il relativo certificato l'08.04.2015 approvato dal Consorzio con delibera n. 102 del 29.04.2015. Con Decreto n. 171 del 11.07.2014 del Commissario ad acta del Ministero delle Politiche Agricole è stato rideterminato il quadro economico della concessione dal quale risultano le voci relative alle economie del ribasso d'asta dell'impresa Codisab e ulteriori disponibilità sul finanziamento del Ministero. Il Consorzio ha chiesto di poter utilizzare il ribasso d'asta per la predisposizione di un progetto di completamento che permetterà la realizzazione di ulteriori ml 197,00 di canale. L'elaborato progettuale approvato con delibera n. 162 del 10.09.2015 e corredato del nulla-osta del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per l'Abruzzo è stato trasmesso al Ministero concedente per l'emissione del relativo Decreto. L'importanza di questa opera coinvolge tutto il sistema irriguo del sinistra Pescara e la sicurezza ed efficienza dello stesso.

Per quanto riguarda il **Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto** con Decreto di Concessione n. 260 del 28.12.2012, il Commissario ad acta - Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, ha approvato e finanziato il progetto "A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto" per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 di cui € 4.843.769,10 per lavori ed € 2.156.230,90 per somme a disposizione dell'Amministrazione, affidandone la concessione al Consorzio di Bonifica Centro. Espletate le procedure di gara è stata disposta, con delibera di Deputazione Amministrativa n. 128 15.05.2014, l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'importo complessivo di € 3.407.346,32 oltre I.V.A., il contratto è stato stipulato in data 21.07.2014 e la consegna dei lavori è avvenuta il 05.08.2014. L'esecuzione delle opere è in corso e sono stati emessi n. 5 stati di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 21.12.2015 per l'importo complessivo di € 2.135.490,86 oltre I.V.A.

Per quanto riguarda il **Prog. A/G.C. 149 - Interventi di stabilizzazione delle pendici dell'invaso della diga di Penne e per l'eliminazione delle infiltrazioni della sponda destra del corpo diga (Fondo progettazione)**. Il Commissario ad Acta - Ministero delle Politiche Agricole, Gestione ex Agensud, ha trasmesso con nota protocollo n. 33 del 15.01.2013, il Decreto di Finanziamento n. 1 del 14.01.2013 con il quale è stata approvata l'iniziativa progettuale relativa agli "Interventi di stabilizzazione delle pendici dell'invaso della diga di Penne e per l'eliminazione delle infiltrazioni della sponda destra del corpo diga" per un importo di lavori di € 5.407.913,86, e concesso il finanziamento dell'80% per l'affidamento dei servizi per la progettazione definitiva, da affidare esternamente, per l'importo onnicomprensivo di € 160.311,65 a carico del Ministero, ponendo il restante 20% pari ad € 39.485,63 a carico del Consorzio. E' stata espletata la gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva e con delibera n. 124 del 24.04.2014 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva per l'importo complessivo di € 75.008,94 oltre cassa e I.V.A. Il contratto d'appalto è stato sottoscritto il giorno 23 giugno 2014. L'elaborato progettuale trasmesso al Consorzio con nota del 14.01.2014

pervenuta il 16.01.2105, è stato approvato dalla deputazione amministrativa nella seduta del 23.01.2015, giusta delibera n. 22, per l'importo complessivo di 1.369.888,14.

Per quanto concerne il Progetto integrato di collegamento idraulico attraverso i comprensori irrigui Val D'Alento e Val di Foro finanziato dal Ministero della Politiche Agricole e Forestali per un importo di 6.686.758,57, come rideterminato dal Decreto 305 del 14.10.2008 a seguito di assegnazione dei lavori è in gran parte realizzato e risulta funzionante anche se i lavori non sono completamente terminati. Nel 2014 si è operata una risoluzione contrattuale in danno nei confronti dell'impresa appaltatrice alla quale quest'ultima si è opposta chiamandoci in giudizio che risulta essere tuttora in corso. Nel corso del 2015 si è registrato un solo movimento contabile in uscita per € 12.458,34, mentre la situazione complessiva del progetto risulta essere entrate per € 6.352.420,60 e uscite per € 5.889.683,05.

Prendendo in esame **l'attività legale** nel corso del 2015 sono stati aperti altri 31 contenziosi, di cui:

- n. 25 giudizi sono stati patrocinati direttamente dal Consorzio di Bonifica Centro. Di questi ben 10 risultano chiusi e con **sentenze favorevoli all'Ente**;
- n. 6 giudizi sono stati patrocinati da vari professionisti in materia esterni all'Ente;

Per quanto attiene i contenziosi che si sono aperti nelle gestioni antecedenti ne risultano chiusi, nell'anno 2015, n. 24, di cui n. 18 risultano chiusi con sentenze favorevoli all'Ente.

Dei suddetti contenziosi n. 20 sono stati patrocinati direttamente dal Consorzio di Bonifica Centro, mentre, n. 4 sono stati patrocinati da vari professionisti in materia esterni all'Ente;

L'attività di patrocinio svolta dal Consorzio, è stata realizzata nella persona del **Capo Settore Amministrativo** e nella persona del **Capo Ufficio Affari Legali**.

Sempre nell'anno 2015 è continuata l'attività per l'implementazione in tutti i comparti del Consorzio di Bonifica Centro di un sistema di analisi dei flussi finanziari di entrata e di spesa che consenta di avere quei dati che sono necessari per ottenere una gestione guidata da un processo di controllo di gestione per individuarne eventuali punti di forza e di debolezza in tempo reale.

E' stato altresì acquistato un nuovo programma di contabilità che consentirà un controllo ancora maggiore delle **spese effettive**. Infatti, il nuovo programma contiene il modulo economico-patrimoniale, quindi il *controllo dei costi effettivi*, con il quale è possibile effettuare il *controllo di gestione* che permette all'Amministrazione in carica di verificare in qualsiasi momento tutti i risultati conseguiti dall'Ente.

Anche nell'anno 2015, in considerazione della mole del patrimonio immobiliare gestito dal Consorzio di Bonifica Centro, al fine di renderne più efficiente la gestione è stata effettuata la separazione dell'area patrimonio in due filoni distinti tra gestione dei **beni mobiliari** e gestione dei **beni immobiliari** con la formazione per questi

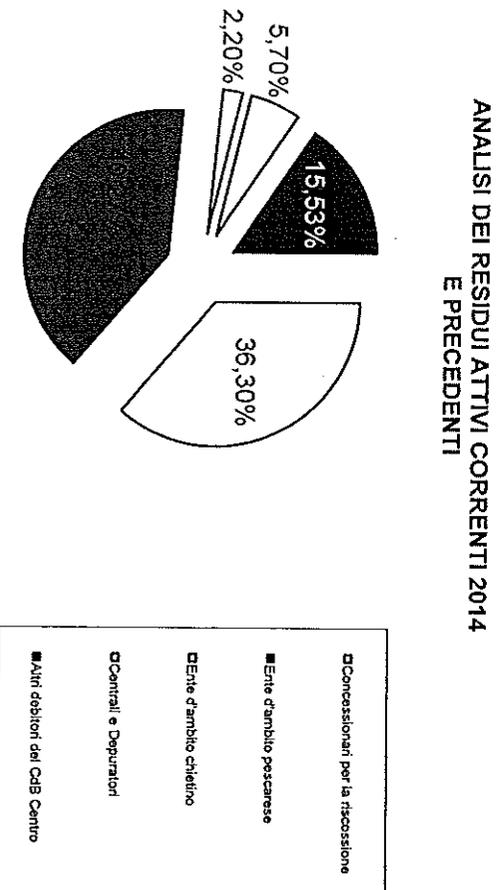
ultimi di apposito inventario distinto per categoria sulla base del relativo titolo di possesso.

Per quanto riguarda l'**attività economico-finanziaria** si sottolinea un avanzo di cassa positivo di € 609.837,78 superiore all'anno 2014 pari € 528.929,06 dimostrando ancora che l'obiettivo di questa Amministrazione è, e resta comunque, quello di tenere in attivo la giacenza delle disponibilità presso il proprio Tesoriere per ridurre gli oneri finanziari legati all'utilizzo della anticipazione di tesoreria.

Il Consorzio di Bonifica Centro nell'anno in oggetto ha riconfermato la situazione dei crediti/debiti derivanti dalle anticipazioni erogate dal concessionario per la riscossione dei tributi Soget.

Nel dettaglio, passando ad una analisi dei risultati contabili rendicontati si precisa che gli accertamenti inerenti le entrate correnti di competenza degli esercizi 2014 e precedenti sono di € 18.840.959,90 di cui € 4.376.325,19 sono stati riscossi, € 925.355,57 sono da riscuotere come spese generali sui lavori e € 13.539.279,14 come residuo rimasto da riscuotere al netto delle spese generali sui lavori.

Grafico 1 – entrate correnti degli anni 2014 e precedenti non riscosse al netto delle entrate per spese generali sui lavori



Quest'ultima somma, come evidenziato nel **grafico 1**, è da riscuotere dalla Soget e dagli altri concessionari per € 4.915.428,74 pari al 36,30 %, dall'ACA/ATO per € 5.452.131,81 pari al 40,27 %, dalla SASI per € 297.732,70 pari al 2,20 %, dalle centrali idroelettriche e dai depuratori per € 771.570,01 pari al 5,70 % e da altri debitori del Consorzio per € 2.102.415,88 pari al il 15,53 %. Mentre, le uscite correnti dello stesso periodo ammontanti ad €. 6.203.062,50 sono state pagate per €. 3.750.896,01, con una rimanenza di €. 2.452.166,49 che per buona parte sono spese generali dei lavori.

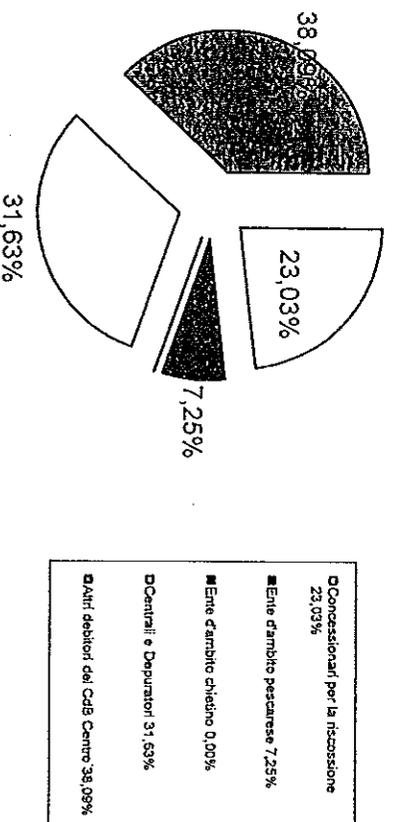
Diversamente le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2015 sono di € 12.895.549,54 di cui sono state riscosse € 8.233.048,99 con un residuo di €

4.662.500,55. In particolare, come evidenziato nel **grafico 2**, il residuo attivo è da riscuotere dalla Sogel per € 1.073.721,97 pari al 23,03 %, dall'ACA/ATO per € 338.255,77 pari al 7,25 %, da crediti per proventi delle centrali idroelettriche e dei depuratori per € 1.474.742,82 pari al 31,63 % e da altri debitori del Consorzio per € 1.775.779,99 pari al 38,09%. Mentre, le spese correnti impegnate per € 11.507.118,96 sono state pagate per € 8.593.724,45, con una rimanenza di €. 2.913.394,51.

Occorre, altresì, evidenziare che il Consorzio tiene costantemente aggiornata la banca dati relativa alle entrate derivanti dalla contribuzione consortile mediante la ricostruzione delle situazioni di ciascun consorziato; il lavoro che è risultato alquanto lungo e difficoltoso, si è reso necessario per tenere sotto controllo l'operato della società di riscossione, che è stata già interpellata per fornire chiarimenti in merito all'enorme mole di resti dei ruoli derivanti dagli anni decorsi. A tal riguardo il Consorzio sta seguendo l'attività del concessionario relativa alle partite più significative che restano da riscuotere.

Grafico 2 – entrate correnti dell'anno 2015 non riscosse

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI CORRENTI 2015



Infine, l'**avanzo complessivo finanziario al 31.12.2015**, ammonta ad € 18.272.953,72 di cui € 1.657.049,24 come avanzo di gestione, € 11.589.463,15 come avanzo già accantonato nelle gestioni 2014 e precedenti al Fondo Rischi (capitolo 93 delle spese) e € 5.026.441,33 come disponibilità liquide depositate presso un Istituto di credito.

Si evidenzia, altresì, che la situazione economica di competenza riporta un saldo positivo di € 1.657.049,24 derivante dalla differenza tra accertamenti ed impegni correnti dell'esercizio finanziario 2015.

Conclusioni

Ritenendosi che la presente relazione, da cui si evince che anche nell'esercizio 2015 il Consorzio di Bonifica Centro ha ottenuto un rapporto positivo tra le entrate e le spese correnti, ha effettuato investimenti strutturali sugli impianti, ha raggiunto l'obiettivo di mantenere sopportabile la contribuzione a carico della compagine agricola, ecc., sia stata esaustiva per tutte le problematiche sia generali che attinenti in modo specifico all'attività consortile si rimette la valutazione di quanto sopra rappresentato, chiedendo di approvare il Conto Consuntivo 2015, come predisposto e presentato e si ringrazia l'Amministrazione, i Revisori e tutto il personale, apicale e non, che con la loro opera hanno portato efficienza, organizzazione e tranquillità sull'attività del Consorzio prestata nel corso dell'anno 2015.

Chieti 02/05/2016

IL PRESIDENTE
(Roberta Robetti)

